



CNPP

SEGRETERIE PROVINCIALI SIRACUSA

Prot. n. 24/N.S.U.S.P.
Augusta, 16 Giugno 2020

Al Capo del Dipartimento
dell'Amministrazione penitenziaria
Pres. Bernardo PETRALIA
ROMA
capodipartimento.dap@giustizia.it

A S. E. il Sig. Prefetto
Dott.ssa Giusi SCADUTO
SIRACUSA
prefettura.siracusa@interno.it

Al Sig. Direttore Generale del Personale e delle Risorse
Dott. Massimo PARISI
ROMA
dgpersonalerisorse.dap@giustizia.it

Al Sig. Direttore dell'Ufficio per le Relazioni Sindacali
c/o l'ufficio del Capo del Dipartimento
Dott.ssa Ida DEL GROSSO
ROMA
relazionisindacali.dgpr.dap@giustizia.it

Al Provveditore Regionale
dell'Amministrazione Penitenziaria
Dott.ssa Cinzia CALANDRINO
PALERMO
pr.palermo@giustizia.it

Al Direttore della Casa Reclusione
Dott.ssa Angela LANTIERI
AUGUSTA
cr.augusta@giustizia.it

Alle Segreterie Nazionali Regionali Provinciali e Locali
LORO SEDI

Agli Organi di Informazione
LORO SEDI

Oggetto: **CASA RECLUSIONE AUGUSTA – CRITICITÀ DERIVANTI DALL'APPLICAZIONE PIL 2020/2024 – SITUAZIONE PENITENZIARIA ESPLOSIVA - SOLIDARIETA' AI COLLEGHI DI SANTA MARIA CAPUA VETERE - MANIFESTAZIONE PROTESTA SIT-IN DA PARTE DELLA POLIZIA PENITENZIARIA PREVISTA PER IL 26 GIUGNO 2020**

Le scriventi Organizzazioni Sindacali con la presente nota comunicano formalmente che in data 26 Giugno prossimo si terrà una manifestazione pubblica di protesta per le notevoli problematiche che affliggono la Polizia Penitenziaria di Augusta, che queste OO.SS. hanno più volte denunciato e portato all'attenzione delle autorità competenti e che, nonostante ciò, sono rimaste inascoltate.

- ❖ **Lo stress lavorativo** a causa di turni pesanti, carichi di lavoro esagerati (due e a volte anche tre posti di servizio da ricoprire nel turno) è all'ordine del giorno per il personale di Polizia Penitenziari che presta servizio presso la Casa Reclusione di Augusta. Nondimeno, la carenza endemica di personale (ruolo agenti /assistenti, ruolo sovrintendenti e ispettori) ha messo in ginocchio l'istituto che, in alcune giornate, soprattutto dei turni serali e notturni, resta per ore ed ore con un numero di unità che non soddisfano neanche la copertura dei minimi livelli di sicurezza.
- ❖ **Gravi criticità** derivanti dall'applicazione del PIL 2020/2024, dichiarate manifestatamente anche dalla direzione dell'istituto, i cui punti salienti vengono di seguito elencati:
- 1) **ORARIO DI SERVIZIO:** l'articolazione dell'orario di servizio, con particolare riferimento alla anomala ed inspiegabile fissazione degli orari di inizio e fine turno, costituisce il punto maggiormente problematico. Per svariati motivi, l'applicazione dell'art. 3 deve essere immediatamente sospesa, in quanto viola diversi istituti giuridici sia dal punto di vista giuridico che economico. Con particolare riferimento ai servizi giudici/avvocati e attività trattamentali/scuola, la modifica dell'orario di servizio risulta assolutamente illogica. Non è stato per nulla considerato il notevole carico di lavoro del posto di servizio a carica fissa delle attività trattamentali/scuola. Non è stata altresì presa in considerazione, che la modifica ed il riassetto di un posto di servizio a carica fissa deve essere valutato congiuntamente da tutte le OO.SS istituendo la prevista commissione per la verifica dei carichi di lavoro;
 - 2) **LAVORO STRAORDINARIO:** per quanto segnalato da diversi lavoratori, accade che la previsione di straordinario, da espletare all'inizio del servizio stesso, risulta inserito nel servizio mensile: in tal modo si violano i principi ordinatori previsti per la materia nell'Accordo Quadro e nel PIR, in quanto lo straordinario può essere richiesto per particolari ed inderogabili esigenze di servizio non prevedibili; fra l'altro, la concreta applicazione dell'istituto non può essere derogata dal PIL;
 - 3) **ROTAZIONE POSTI DI SERVIZIO RESPONSABILI ED ADDETTI (ART.8):** su tale punto, il PIL assume illegittimamente valenza applicativa di carattere personale e non generale, in quanto da una parte tutti i Responsabili vengono confermati, ad eccezione di quello automezzi (sindacalista scomodo?); nondimeno, dall'altra parte, a conferma che trattasi di scelte mirate a colpire la persona (il sindacalista), viene disposto il congelamento della rotazione di tutti gli addetti a vari posti di servizio, tranne che del personale impiegato alla manutenzione degli automezzi. E' un caso che le due scelte siano indirizzate esclusivamente alla medesima persona – sindacalista - ?
 - 4) **MUTATE ESIGENZE DI SERVIZIO ATTUALI:** la sospensione della piena attuazione del PIL si ritiene opportuna anche alla luce della attuale situazione emergenziale, che ha comportato un aumento dei carichi di lavoro e dei servizi, sicuramente non prevedibile al momento dell'approvazione del PIL medesimo;
 - 5) **PIANO FERIE ESTIVO (ART.9):** anche in ordine a tale istituto, il PIL risulta illegittimo in quanto contrario al PIR (art.8), il quale prevede che il turno delle ferie abbia una durata di 20 giorni in luogo dei 15 indicati nel PIL, situazione questa che ha notevolmente demotivato e amareggiato i dipendenti, creando ulteriore malcontento.
 - 6) **IL PIL PREVEDE CHE DAL PRIMO LUGLIO** una delle unità di Polizia Penitenziaria, nonostante sia stato inserito d'ufficio nella propria mansione presso la segreteria di P.P., venga revocato, con modalità contrarie alla L.300/1970; ed ancora, viene impedito al medesimo di partecipare all'interpello dell'ufficio segreteria affari generali. Anche in questo caso il PIL prevede trattamenti ad personam e, casualmente,

sempre mirati a colpire quei sindacalisti – scomodi – per coloro che vorrebbero avere l'egemonia sulla gestione dell'istituto.

7) **ORDINE DI SERVIZIO N. 44/2020 DEL 28/04/2020** a firma della Direttrice della Casa Reclusione di Augusta che ha scatenato numerose, continue e legittime doglianze fatte pervenire ai rappresentanti delle scriventi sigle sindacali da parte di molti dipendenti del Corpo per i contenuti del suddetto ordine di servizio che sembrerebbe essere in contrasto con le vigenti normative relative alla materia a cui fa riferimento;

- ❖ Situazione penitenziaria esplosiva grazie all'inerzia dei vertici Governativi, Dipartimentali e Provveditoriali con il rischio concreto che ogni Poliziotto Penitenziario vive, con la spada di Damocle puntata in testa, tra esigenze di garantire l'ordine, la sicurezza delle carceri e quindi dell'ordine pubblico, unitamente al rispetto delle leggi dello Stato, ed il rischio oramai giornaliero di essere denunciati da criminali oggi fortemente foraggiati da una politica che appare più vicina ai detenuti, come accaduto ai colleghi in servizio presso l'istituto penitenziario di Santa Maria Capua Vetere (CE) vittime di inaudite violenze da parte dei ristretti, a cui va tutta la nostra solidarietà.

Alla luce di quanto sopra indicato è evidente che i profili di illegittimità illustrati e di cui si è in possesso di copiosa documentazione a supporto, impongono una urgente seria e condivisa rivisitazione del PIL, con conseguente, ovvia e inevitabile sospensione immediata dell'applicazione del medesimo nonché la risoluzione delle altre questioni esposte. Pertanto le scriventi OO.SS nel confermare lo stato di agitazione proclamato con nota sindacale unitaria prot. n. 12/N.S.U.S.P. del 18 Marzo 2020 **comunicano che terranno una manifestazione sit-in di protesta con concentramento davanti l'istituto penitenziario di Augusta, dalle ore 11.00 alle ore 14.00 del 26 Giugno 2020.**

Distinti saluti.

SIPPE-SINAPPE	USPP	FNS CISL	CNPP
BONGIOVANNI Sebastiano	PEDONE Michele	D'AMICO Fabio	TUZZA Francesco